

VERBALE DEL CdA 6 SETTEMBRE 2006

Presenti:

Presidente Maurizio Lozza,

Vice-presidente Paolo Campiglio,

Consiglieri Olinto Bega, Ester Lanfranchi, Pierluigi Merisio, Gianfranco Picerno, Chiara Viscosi, Davide Volante;

Direttore Gianni Stefanini,

Per il **Collegio dei Revisori dei conti** sono presenti:

il Presidente Piero Anzini,

Componente Carlo Tagliabue

Ordine del Giorno

1. Sede e struttura organizzativa del Consorzio;
2. Richiesta ticket da parte dei dipendenti;
3. Indennità di carica del CdA;
4. Situazione di bilancio;

Prima di passare ad analizzare i punti all'ordine del giorno il Presidente informa i presenti dell'iniziativa assunta dai Comuni di Baranzate e Cerro Maggiore riguardo ad una loro interpretazione dei lavori dell'assemblea del 8 giugno 2006: hanno inviato una lettera ai Sindaci, agli assessori ed ai consiglieri dei Comuni aderenti al Consorzio nella quale viene messa in discussione la correttezza procedurale della nomina del nuovo CdA e, quindi, la sua legittimità.

Dopo aver consegnato copia della lettera, distribuisce ai presenti una fotocopia dell'articolo comparso sulla "Prealpina" di domenica 3 settembre. Per evitare che il Consorzio rimanga inerte di fronte a questa interpretazione del tutto scorretta, il presidente chiede al Cda di fornirgli indicazioni sul da farsi.

Dopo una breve discussione il Cda dà mandato a Lozza di contattare la presidente dell'assemblea per concordare forme e toni per una risposta efficace ai Comuni interessati.

Per quanto riguarda il verbale dell'assemblea la segreteria ne sta curando la stesura sulla base degli appunti che sono stati presi. Come al solito ne verrà inviata preventivamente una copia ai partecipanti, con l'indicazione di segnalare errori o necessità di modifiche o di integrazione, così da poter sottoporre alla prossima assemblea una versione che possa essere approvata senza rilievi.

1. Sede e struttura organizzativa del Consorzio;

Il Presidente e il Direttore riprendono il tema della scarsa disponibilità di spazi, ricordando che – per risolvere il problema – prima dell'estate, dopo averne preventivamente parlato con l'Amministrazione del Comune di Rho, era stato richiesto ai Comuni consorziati di segnalare la disponibilità di edifici di loro proprietà per un trasferimento degli uffici del Consorzio.

Cinisello, Pero e lo stesso Rho dichiararono il loro interesse ad affittare locali di loro proprietà al Consorzio: tutte le soluzioni prospettavano però un'attesa di due-tre anni, in quanto al momento attuale i locali individuati non erano disponibili. Recentemente il Comune di Garbagnate ci ha comunicato che, entro la fine del 2006, la sua azienda speciale si sarebbe trasferita, rendendo disponibile un'area coperta di circa 1000 mq, (con vani articolati secondo quanto risulta dalla planimetria sottoposta all'attenzione dei consiglieri) che sarebbero sufficienti ad ospitare tutti gli uffici del Consorzio, ad eccezione di quelli tecnici che rimarrebbero a Villa Burba.

Su questa ipotesi si sviluppa un'articolata discussione con richieste di chiarimento legate alla funzionalità dell'edificio, rispetto alle funzioni del consorzio, ai costi di sistemazione e di trasferimento, agli oneri di locazione.

Il direttore precisa che, con modesti interventi di sistemazione, la palazzina potrà essere immediatamente utilizzata; poiché gli arredi in uso presso l'attuale sede sono di proprietà del Comune di Rho, si dovranno acquistare i mobili necessari; per quanto riguarda l'affitto (40.000 € annui) si è ipotizzato di pagarlo per 15.000 € come canone e, per la parte rimanente, di portarlo a deduzione dei costi di gestione della mediateca che, in quella sede, il consorzio gestirebbe per conto del Comune di Garbagnate.

Poiché il Comune di Rho intende realizzare, nel salone ora adibito alla movimentazione dei materiali, una mediateca, abbiamo proposto di affidarne la gestione al Consorzio, con compensazione dei costi di affitto per i locali utilizzati dall'ufficio tecnico.

Al termine della discussione il CdA dà mandato al direttore di proseguire la trattativa con Garbagnate, informando degli sviluppi il Consiglio e dando comunicazioni di questa possibile soluzione ai Comuni che hanno espresso disponibilità, seppur protratta nel tempo.

2. Richiesta Ticket da parte dei dipendenti;

La richiesta nasce dall'esigenza di far fronte ad un disagio logistico poiché la mensa è piuttosto distante dal Consorzio. In realtà l'offerta degli operatori più prossimi mostra di non incontrare i favori dei lavoratori e, all'interno del Consorzio, non ci sono spazi da destinare alla consumazione del pasto. Inoltre, l'introduzione del ticket penalizzerebbe i lavoratori atipici, che ne sarebbero esclusi, aumentando una frattura che tanto faticosamente si sta cercando di colmare sia per il fatto di favorire i dipendenti sia per il fatto di non favorire un luogo comune di incontro per il pasto. Campiglio segnala che presso la Regione Lombardia una ricerca avrebbe dimostrato che i ticket, statisticamente, sono spesi principalmente presso i grandi magazzini questo collocherebbe questa soluzione fra i sistemi di riconoscimento di una ulteriore retribuzione e non in quella del riconoscimento di un diritto.

Si decide di rimandare l'analisi del problema dopo il trasferimento nella nuova sede.

3. Indennità di carica del Cda;

Lozza ricorda ai Consiglieri che, durante l'Assemblea di presentazione del Bilancio preventivo 2006 (15 dicembre 2005) l'Assessore del comune di Arese aveva richiamato l'attenzione sulla norma della finanziaria che impone una riduzione del compenso agli amministratori del 10%. Per rispondere a questa richiesta e pur ribadendo che, per contenimento di costi il Consorzio ha sempre corrisposto un compenso inferiore a quanto previsto dalla Legge, si assunse l'impegno di operare questa riduzione in sede di conto consuntivo. Poiché nel mese di luglio, in occasione del cambio del CdA, non è stato corrisposto alcun compenso si è già realizzato un risparmio dell'8,75%. Per arrivare al 10% verrà operata una riduzione sull'indennità di dicembre. Il CdA approva all'unanimità.

4. Situazione di Bilancio

Lozza commenta la prima bozza di chiusura 2006 che mostra una previsione di sbilancio di -17.000 Euro. Tale situazione nasce da una simulazione effettuata da Fortunata Loviso sul livello di allineamento dei dati consuntivi con quelli preventivi. Purtroppo ci sono ancora alcune postazioni non del tutto coerenti, per le quali non è stato ancora possibile effettuare opportuni controlli. Questa verifica verrà ultimata per il prossimo incontro del CdA.

Firma delibera per approvazione collaudo Siscotel.

Lozza illustra lo stato di avanzamento del progetto sovracomunale ormai giunto alla fase finale. Il collaudo, avvenuto martedì 5 settembre con esito positivo, viene formalizzato nella delibera posta all'approvazione del CDA e firmata da tutti i componeti presenti.

La seduta viene chiusa intorno alle ore 18.00

IL PRESIDENTE
Maurizio Lozza

IL DIRETTORE
Gianni Stefanini